

PREINTESA

CRITERI DISTRIBUZIONE FONDO PEREQUATIVO

**- 5% Libera Professione art. 116 comma 2 lett. i)CCNL 19 dicembre 2019 -
Anni 2018-2022**

Il giorno 01/06/2023 alle ore 15.30, presso l'aula riunioni della Direzione Generale ha avuto luogo l'incontro tra:

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA DELL'AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA:	LE DELEGAZIONI TRATTANTI DI PARTE SINDACALE:
Direttore Sanitario (delegato dal Direttore Generale) FIRMATO.....	AAROI EMAC:FIRMATO.....
Direttore Amministrativo FIRMATO.....	ANAAO – ASSOMED:FIRMATO.....
Direttore UOC Risorse Umane FIRMATO.....	<i>Federazione CIMO-FESMED:</i> CIMOFIRMATO..... ANPO-ASCOTI-FIALS MEDICI FIRMATO...
Direttore UOC Direzione Medica FIRMATO.....	FASSID:FIRMATO.....
	FP CGIL:FIRMATO.....
	FVM:
	Federazione CISL MEDICI:FIRMATO.....
	FP CISL:FIRMATO.....
	UIL FPL:FIRMATO.....

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono il documento in oggetto che verrà inviato al Collegio sindacale, in applicazione dell'art. 55 del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 e secondo le procedure di cui all'art. 8, comma 6 del CCNL 19 dicembre 2019, nel testo che segue. A seguito di parere favorevole dello stesso Collegio, ove necessario, il documento verrà applicato a tutti gli effetti e valevole come accordo sottoscritto tra le parti.

Al presente incontro hanno partecipato anche le seguenti Organizzazioni Sindacali/Rappresentanze Universitarie:

<i>Sigla</i>	<i>Firma del delegato</i>



**REGIONE DEL VENETO
AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITÀ PADOVA**

DIRIGENZA AREA SANITÀ

PREINTESA

CRITERI DISTRIBUZIONE FONDO PEREQUATIVO

- **5% Libera Professione art. 116 comma 2 lett. i) CCNL 19 dicembre 2019 - Anni 2018-2022**

Padova, _01/06/2023__

L'art. 5, comma 2, lett. e) del DPCM del 27/03/2000 prevede che i criteri per la determinazione delle tariffe dirette a remunerare le prestazioni svolte in regime di Libera Professione e le modalità della loro ripartizione, siano stabiliti in conformità ai contratti collettivi nazionali di lavoro e alla contrattazione decentrata, garantendo, comunque, una percentuale pari al 5% della massa dei proventi dell'attività libero-professionale, al netto delle quote a favore dell'azienda, quale fondo aziendale da destinare alla perequazione per quelle discipline mediche e veterinarie che abbiano una limitata possibilità di esercizio della libera professione intramuraria.

L'art. 116 comma 2 lett. i) del CCNL 2016-2018 della Dirigenza Area Sanità (che sostituisce l'art. 57 comma 2 CCNL 1998-2001) stabilisce che dalla ripartizione del fondo, non può derivare per i destinatari un beneficio economico superiore a quello medio percepito dai dirigenti che espletano l'attività libero professionale, secondo criteri stabiliti in sede aziendale.

La Regione con DGRV n. 1250 del 1°settembre 2020 ha approvato un verbale di confronto con le organizzazioni sindacali che individua dei criteri per la determinazione della tariffa e fornisce alcune indicazioni per quanto riguarda la ripartizione del fondo.

Le parti prendono atto che, fino al 2017, le risorse dell'istituto in oggetto sono state erogate con i criteri definiti nei precedenti accordi sottoscritti tra le delegazioni e che l'ammontare del fondo accantonato, per gli anni dal 2018 al 2022, è esplicitato nella tabella allegata al presente documento. Gli importi per ciascun anno sono generati dall'attività libero professionale ambulatoriale, di ricovero e di consulenza/attività a pagamento.

Pertanto, le parti definiscono di seguito i criteri di ripartizione.

Le risorse verranno distribuite a tutti i dirigenti ospedalieri ed universitari in convenzione dell'Area Sanità (medici, sanitari e professioni sanitarie) con rapporto di esclusività, a tempo pieno determinato ed indeterminato, in servizio nell'anno in cui si è costituito il fondo, secondo le modalità di seguito riportate.

Per quel che riguarda l'accesso al fondo da parte dei dirigenti ospedalieri ed universitari in convenzione, si procederà mediante esplicitazione separata per le due categorie dell'ammontare del fondo accantonato in ragione dei volumi di attività rispettivamente prodotti, tenuto conto dell'afferenza aziendale del professionista la cui attività libero professionale ha generato l'accantonamento e, ove non possibile (come per esempio l'attività svolta in équipe o la c.d. "quota servizi"), in proporzione alle altre tipologie di attività.

Considerato il contributo e il supporto che alcuni servizi di staff aziendali (quali Direzione Medica, Direzione Professioni Sanitarie, Farmacia, ...) forniscono sia ai dirigenti ospedalieri che a quelli universitari in convenzione, si condivide che il compenso per detti dirigenti sia finanziato in parti uguali da entrambi gli accantonamenti (ospedalieri e universitari).

Le risorse disponibili per ciascun anno saranno ripartite in rapporto all'importo percepito dal singolo per lo svolgimento di tutte le fattispecie di attività libero professionale (di seguito "importo LP"). Per determinare l'importo LP del singolo dirigente, si tiene conto degli importi liquidati per l'anno di riferimento per attività libero-professionale intramoenia svolta in regime ambulatoriale e di ricovero, attività aggiuntiva resa ai sensi dell'art. 115 CCNL 2016-2018, altre attività a pagamento ai sensi dell'art.117 CCNL 2016-2018, attività remunerata con le risorse del c.d. Fondo Balduzzi ai sensi della DGR 1250 del 01/09/2020.

Sono esclusi dalla ripartizione del fondo i dirigenti che nell'anno di riferimento hanno percepito un importo LP superiore al 50% del valore medio annuale. La quota media (di seguito "quota M") annuale percepita a livello aziendale viene così calcolata:

somma degli importi di attività LP percepiti per l'anno di riferimento (individuati come sopra indicato) diviso il numero dei dirigenti che hanno generato tale volume.

La quota del fondo perequativo annuale spettante al singolo professionista viene calcolata con il seguente metodo:

1. determinazione dello scostamento (importo D) individuale tra il 50% di "quota M" e "importo LP"
2. calcolo del punteggio individuale ottenuto dal prodotto dell'importo D per i giorni di presenza (questi ultimi intesi sia in termini di assunzione/cessazione nell'anno che di presenza in servizio, al netto delle assenze con eccezione dei permessi ad ore e ferie);
3. definizione del valore punto, dato dal rapporto tra risorse totali del fondo perequativo e la somma dei punteggi di cui al punto 2;
4. determinazione della quota individuale, data dal prodotto del valore punto di cui al punto 3 e il punteggio individuale di cui al punto 2.

L'attribuzione della quota spettante, sommata agli importi per l'attività libero-professionale, non può eccedere la quota media percepita a livello aziendale.

La corresponsione di tale quota di risorse, pur non essendo subordinata alla resa di orario, richiede, quale presupposto, che il singolo professionista presenti nell'anno cartellino privo di debito orario.

In conformità alla normativa vigente e tenendo conto delle indicazioni regionali, le parti concordano che la distribuzione del Fondo, riferito agli anni 2018-2022, verrà effettuata, previa certificazione del Collegio Sindacale, con la prima mensilità utile successiva alla sottoscrizione del presente accordo e che a regime, verrà effettuata entro e non oltre il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento, con i medesimi criteri salvo diversa intesa tra le parti.

PER L'AMMINISTRAZIONE

_____ FIRMATO _____

PER LE OO.SS.

_____ FIRMATO _____

FONDO PEREQUATIVO - 5% Libera Professione art. 116 comma 2 lett. i) CCNL 19 dicembre 2019

anno	accantonamento complessivo bilanci di esercizio	<i>di cui</i>	Accantonamento Risorse "Fondo 5% Perequativo"			+	irap (8,5%)
			competenze	oneri (23,80%)	totale fondo		
2018	€ 706.642,13		€ 534.121,03	€ 127.120,81	€ 661.241,84	€ 45.400,29	
2019	€ 685.525,65		€ 518.159,98	€ 123.322,07	€ 641.482,05	€ 44.043,60	
2020	€ 695.647,44		€ 525.810,61	€ 125.142,93	€ 650.953,54	€ 44.693,90	
2021	€ 728.563,17		€ 550.690,23	€ 131.064,27	€ 681.754,50	€ 46.808,67	
2022	€ 892.135,43		€ 674.327,61	€ 160.489,97	€ 834.817,58	€ 57.317,85	
	€ 3.708.513,81		€ 2.803.109,46	€ 667.140,05	€ 3.470.249,51	€ 238.264,30	

di cui

QUOTA PARTE DESTINATA AI DIRIGENTI OSPEDALIERI

anno	accantonamento complessivo bilanci di esercizio	<i>di cui</i>	Accantonamento Risorse "Fondo 5% Perequativo"			+	irap (8,5%)
			competenze	oneri (23,80%)	totale fondo		
2018	€ 332.871,91		€ 251.603,86	€ 59.881,72	€ 311.485,58	€ 21.386,33	
2019	€ 341.513,14		€ 258.135,41	€ 61.436,23	€ 319.571,63	€ 21.941,51	
2020	€ 387.952,77		€ 293.237,17	€ 69.790,45	€ 363.027,61	€ 24.925,16	
2021	€ 395.851,10		€ 299.207,18	€ 71.211,31	€ 370.418,49	€ 25.432,61	
2022	€ 484.096,94		€ 365.908,49	€ 87.086,22	€ 452.994,71	€ 31.102,22	
	€ 1.942.285,85		€ 1.468.092,10	€ 349.405,92	€ 1.817.498,02	€ 124.787,83	

QUOTA PARTE DESTINATA AI DIRIGENTI UNIVERSITARI IN CONVENZIONE

anno	accantonamento complessivo bilanci di esercizio	<i>di cui</i>	Accantonamento Risorse "Fondo 5% Perequativo"			+	irap (8,5%)
			competenze	oneri (23,80%)	totale fondo		
2018	€ 373.770,22		€ 282.517,17	€ 67.239,09	€ 349.756,26	€ 24.013,96	
2019	€ 344.012,51		€ 260.024,57	€ 61.885,85	€ 321.910,42	€ 22.102,09	
2020	€ 307.694,67		€ 232.573,45	€ 55.352,48	€ 287.925,93	€ 19.768,74	
2021	€ 332.712,07		€ 251.483,05	€ 59.852,97	€ 311.336,01	€ 21.376,06	
2022	€ 408.038,49		€ 308.419,12	€ 73.403,75	€ 381.822,87	€ 26.215,62	
	€ 1.766.227,96		€ 1.335.017,36	€ 317.734,13	€ 1.652.751,49	€ 113.476,48	